



Provincia di Como

SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIO E PARCHI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PROVVEDIMENTO. N. 8 / 2019

Prot. n. 8312 del 04.03.2019

OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) ADOTTATA DAL COMUNE DI MASLIANICO (CO) CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 23 OTTOBRE 2018. PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP).

IL RESPONSABILE

- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visti gli artt. 19 e 20 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto l’ art. 13 “*Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 2, 6, 51, 59,60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia del PTCP, la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.
- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:
 - ✓ “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;

- ✓ “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;
- ✓ “Criteri e modalità per l’individuazione delle aree destinate all’attività agricola, ai sensi dell’art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.

Atteso che:

- Il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 20 maggio 2013, pubblicata sul BURL n. 45 del 06 novembre 2013 – Serie Avvisi e Concorsi.
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 19 settembre 2016, è stato dato avvio al procedimento per la redazione della prima variante al PGT vigente e alla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), dopo l’entrata in vigore del D.lgs. 152/2006 e della DGR 6420/2007 e s.m.i. (pubblicata sul BURL il 24/01/2008).
- Con deliberazione del 19 settembre 2016 n. 81, la Giunta Comunale ha individuato le Autorità Proponente, Procedente e Competente per la VAS della variante al PGT di cui sopra, in attuazione della normativa vigente in materia.
- E’ stata svolta una Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS in data 20 settembre 2018.
- La Provincia di Como ha espresso il proprio parere prot. n. 34836 del 18 settembre 2018, in occasione della suddetta Conferenza.
- E’ stato emesso il Decreto di esclusione dalla VAS n. 1/2018, prot. n. 6912/2018, del 17 ottobre 2018 (parte integrante della delibera di adozione della variante al PGT in questione), messo a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia, come richiesto dalla normativa vigente.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 23 ottobre 2018, il Comune ha adottato la variante al PGT in oggetto.
- Con nota n. 7354 del 06 novembre 2018, ricevuta dalla Provincia in data 07 novembre 2018, il Comune ha trasmesso i relativi atti ed elaborati, chiedendone contestualmente, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., l’attivazione della procedura di valutazione di compatibilità rispetto al PTCP.
- Con lettera n. 41865 del 09 novembre 2018, la Provincia ha dato comunicazione al Comune dell’avvio di procedimento, ai sensi dell’art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..
- Con successiva nota prot. n. 5369 dell’11 febbraio 2019, la Provincia ha indetto per il 22 febbraio un incontro con il Comune, finalizzato al confronto sulle tematiche oggetto della valutazione di compatibilità in corso.
- Detto incontro, del quale è stato redatto verbale trasmesso al Comune a mezzo di posta elettronica il 25 febbraio 2019, ha avuto luogo nella data stabilita.
- Il termine di legge per la valutazione di compatibilità con il PTCP dello strumento urbanistico in oggetto, risulta essere il giorno 06 marzo 2019.

Dato atto che:

- Il presente provvedimento, formulato a seguito di istruttoria interna, riguarda esclusivamente la valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto con il PTCP.
- L'approvazione dello strumento urbanistico comunale, nonché delle sue varianti, e la relativa valutazione di conformità con la vigente normativa è posta in capo all'Amministrazione Comunale.

Considerato che:

- la valutazione di compatibilità della Variante al PGT rispetto al PTCP del presente provvedimento riguarda:

A) le previsioni aventi efficacia prevalente e prescrittiva, esplicitamente individuate nelle apposite cartografie e normative del PTCP, che il Comune è tenuto a recepire apportando le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

In linea generale tali valutazioni riguardano:

- il sistema paesistico-ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree protette, alle aree agricole di interesse strategico;
- le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico;
- la sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato;
- le infrastrutture per la mobilità;
- le politiche socio-economiche.

La dimostrazione del recepimento delle prescrizioni del PTCP e della coerenza con le direttive del PTCP costituisce inoltre condizione necessaria per l'espressione da parte della Provincia del parere favorevole di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti.

B) le indicazioni di alcuni elementi del PTCP che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento.

LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON IL PTCP

1. La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP

1.1 PTCP e Variante al PGT: obiettivi strategici

La Provincia di Como attraverso il PTCP persegue i seguenti obiettivi strategici:

- a) l'assetto idrogeologico e la difesa del suolo;
- b) la tutela dell'ambiente e la valorizzazione degli ecosistemi;
- c) la costituzione della rete ecologica provinciale per la conservazione delle biodiversità;
- d) la sostenibilità dei sistemi insediativi mediante la riduzione del consumo di suolo;
- e) la definizione dei centri urbani aventi funzioni di rilevanza sovracomunale-polo attrattore;
- f) l'assetto della rete infrastrutturale della mobilità;
- g) il consolidamento del posizionamento strategico della Provincia di Como nel sistema economico globale;
- h) l'introduzione della perequazione territoriale;
- i) la costruzione di un nuovo modello di "governance" urbana.

Il PTCP assume il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della tutela dell'ambiente, delle bellezze naturali, delle acque e della difesa del suolo e trova attuazione anche attraverso la formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali e loro varianti.

1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante

Il presente provvedimento analizza e valuta unicamente le proposte di Variante contenute nel documento in relazione ai contenuti del PTCP e sua pianificazione di settore, formulando prescrizioni e suggerimenti.

Conseguentemente, le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.

La Variante al PGT introduce modifiche al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente PGT, finalizzate prioritariamente, come dichiarato nel Rapporto Preliminare, dalla necessità di aggiornare la vigente pianificazione urbanistica con gli interventi attuati e in fase di attuazione e di rivedere i piani di recupero del patrimonio edilizio esistente a seguito del monitoraggio del PGT. La Variante inoltre modifica la normativa del Piano delle Regole e introduce alcune varianti agli ambiti di trasformazione del PGT vigente, proponendo un bilancio ecologico ai sensi della L.R. 31/2014 e s.m.i. e del PTCP.

1.3 Gli ambiti di nuova espansione in relazione ai limiti del consumo di suolo non urbanizzato previsti dal PTCP e gli indici di sostenibilità insediativa - criteri premiali

La normativa regionale stabilisce (art. 8, comma 2 della L.R. 12/2005) che il Documento di Piano del PGT determini sia gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT relativamente ai diversi sistemi funzionali e, in particolare, all'effettivo fabbisogno residenziale, tenendo conto della riqualificazione del territorio e della minimizzazione del consumo del suolo, sia le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale.

Nella presente variante al PGT di Maslianico vengono proposte modifiche agli ambiti di trasformazione esistenti e una nuova area di espansione, PL3v (ex PdC3), in cui si prevede l'ampliamento mediante l'inserimento di una nuova porzione di superficie di circa 1.000 mq, appartenente alla rete ecologica del PTCP. In recepimento alla richiesta, contenuta nel parere VAS della Provincia - prot. n. 34836 del 18 settembre 2018, di mantenere tale porzione all'interno della rete ecologica del PTCP, le NTA adottate sono state conseguentemente aggiornate, rimandando alla fase di progettazione del PL la definizione del nuovo accesso, che comunque dovrà preservare gli ambiti della rete ecologica del PTCP.

Inoltre, con riferimento al tema del consumo di suolo, l'area in ampliamento (esclusa la porzione boscata da mantenere nella rete ecologica del PTCP) si è chiesto di computarla come consumo di suolo ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PTCP.

Pertanto, considerato che la Superficie ammissibile delle espansioni (S.A.E.) del PGT è di 7.020,67 mq e che la Superficie dell'area di espansione della Variante è di 450,00 mq, la Superficie Limite Ammissibile di Espansione (LAE) residua, pari a 6.570,67 mq, dovrà essere utilizzata quale quantità di riferimento per i successivi aggiornamenti al PGT.

1.4 La gestione dei boschi e il Piano di Indirizzo Forestale (PIF)

Il PTCP promuove la tutela e la valorizzazione dei boschi riconoscendone le funzioni naturalistiche, protettive, faunistiche, paesaggistiche, ricreative e produttive, rinviando alla predisposizione dei Piani di Indirizzo Forestale (PIF):

- a) l'individuazione delle aree boscate, in conformità alla legge regionale 31/2008, nonché le diverse tipologie forestali e la funzione assegnata ai comprensori boscati;
- b) la definizione degli indirizzi colturali specifici per ogni tipologia forestale ed eventuali deroghe al taglio a raso dei boschi;
- c) la definizione delle modalità e delle limitazioni in riferimento alla trasformazione dei boschi e di eventuali deroghe alle prescrizioni di massima e di polizia forestale;
- d) la definizione dei criteri, delle tipologie e della localizzazione degli interventi compensativi previsti dalla legge regionale 31/2008;
- e) la definizione dei sistemi silvicolturali atti a favorire la disseminazione delle specie pregiate autoctone, anche allo scopo di salvaguardare specie in via di estinzione a livello locale;
- f) la pianificazione delle problematiche fitosanitarie, degli incendi boschivi, dell'utilizzo di mandrie e greggi per la ripulitura di boschi e terreni incolti, della viabilità agro-silvo-pastorale, del mantenimento degli alpeggi, della ricostituzione delle selve castanili e dell'utilizzo delle biomasse vegetali;
- g) la previsione di incentivi per la manutenzione del territorio, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica ed il coinvolgimento degli operatori agricoli;
- h) le disposizioni regolamentari per la salvaguardia degli alberi monumentali;
- i) la definizione delle priorità per l'erogazione di incentivi e contributi in ambito forestale.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 48 della l.r. 31/2008, il PIF della Provincia di Como costituisce specifico piano di settore del PTCP.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 48 della l.r. 31/2008, le delimitazioni delle superfici a bosco e le prescrizioni sulla trasformazione del bosco definite nel PIF sono immediatamente prevalenti sui contenuti degli atti di pianificazione locale.

Per i Piani di Governo del Territorio, il PIF costituisce elemento irrinunciabile per la redazione del "Quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune" e del "Quadro conoscitivo del territorio comunale" di cui al comma 1 dell'art. 8 della l.r. 12/2005, anche ai fini della determinazione delle modalità di recepimento delle previsioni prevalenti dei piani di livello sovracomunale di cui al comma 2, lett. f dell'art. 8 della citata legge.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 15 marzo 2016 è stato definitivamente approvato il PIF il cui art. 13 delle NTA stabilisce che:

- **in sede di adeguamento dei PGT ai sensi dell'art. 26 della l.r. 12/2005, o di specifica variante di recepimento del PIF ai sensi dell'art. 48, comma 3 della l.r. 31/2008, i comuni provvederanno ad un approfondimento dell'analisi del territorio forestale, da rendere coerente con la scala di rappresentazione propria del PGT. L'approfondimento dell'indagine forestale è condizione obbligatoria per l'eventuale rilocalizzazione dei boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione esatta propriamente detta;**
- l'approfondimento di indagine forestale non è richiesto per i procedimenti, determinanti perfezionamento/variante di PGT, successivi alla variante di adeguamento al PIF ed ai procedimenti avviati prima dell'approvazione definitiva del piano.

A tale proposito si richiamano gli seguenti articoli per gli ambiti cui la variante di PGT attribuisce destinazione agricola e interessanti i soprassuoli forestali individuati dal Piano di Indirizzo Forestale, rappresentati a titolo indicativo e non esaustivo nell'estratto cartografico in allegato al parere di Regione Lombardia prot. AE12.2019.0002731 del 26.02.2019, già in Vs. possesso:

- l'art. 20 delle norme tecniche di attuazione del piano delle regole della variante in esame, con particolare riferimento alla norma speciale prevista all'art. 20.2.A per il comparto identificato con la lettera G);

- l'art. 29 delle norme tecniche di attuazione del PIF, prevalenti ai sensi dell'art. 48, c. 3 della citata l.r. 31/2008.

Occorre specificare nelle NTA della Variante al PGT che per tali ambiti risultano prevalenti le prescrizioni sulla trasformazione stabilite dal PIF, con particolare riferimento all'art. 29 delle NTA.

Considerato altresì che la prima variante al PGT non costituisce adeguamento al PIF, ai sensi dell'art. 48 della l.r. 5.12.2008, n. 31, in quanto non prevede alcuna indagine di dettaglio della superficie forestale, così come previsto dall'art. 13 delle NTA del PIF.

Dato atto che, secondo le procedure previste dall'art. 9 delle NTA del PIF e dalla d.g.r. 6089 del 29.12.2016, a seguito dell'approvazione della variante generale al PGT in oggetto, il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como dovrà essere aggiornato mediante la rettifica della trasformabilità attribuita all'ambito boscato ubicato in prossimità della via pedonale per Gozzena,

così come individuato nell'estratto cartografico in allegato al parere di Regione Lombardia succitato, già in vostro possesso.

1.5 Componente geologica, idrogeologica e sismica

Il PGT del Comune di Maslianico (CO) è dotato di Studio geologico redatto in ottemperanza alla D.G.R. 6/37918 del 6 agosto 1998 "Criteri ed indirizzi relativi alla componente geologica della pianificazione comunale, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 41", e aggiornato al dicembre 2011 secondo i "Criteri attuativi della L.R. 12/05 per il governo del territorio" contenuti nella D.G.R. 8/1566 del 22.12.2005 e nella successiva D.G.R. 8/7374 del 28.05.2008. In merito allo Studio geologico proposto nella variante esso è strutturato sulle tre fasi indicate dalla D.g.r. 2616/2011: fase di analisi, fase di sintesi e valutazione e fase di proposta. Inoltre comprende l'aggiornamento della zonazione sismica e il recepimento della "direttiva alluvioni".

La variante in oggetto interessa gli ambiti PL 1 v, PL 3 v, PdC 1 v, PdC 2 v, PdC 3 v, PdC 4 a-b v, PdC 5 a-b v, PdC 6 v, PdR 1 v, PdR 2 v, ricadenti in classe di fattibilità geologica 3.

La presenza della classe di fattibilità 3, con le sue specifiche sottoclassi, non compromette in alcuna maniera la possibilità di modificare la destinazione d'uso del suolo, fermo restando quanto normato nelle N.T.A. dello Studio geologico a supporto del PGT.

Tutti gli ambiti di trasformazione sono coerenti con lo studio geologico.

Si ricorda che:

- ***le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;***
- ***gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.;***
- ***l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 6 – Nuovo Schema Asseverazione (Ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011) - Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), nella Deliberazione di approvazione del PGT.***

2. Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.

Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante generale al PGT del Comune adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23 ottobre 2018 è compatibile con il PTCP, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni apportando le conseguenti modificazioni ai relativi atti:

1. *La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP*

1.2 *Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante*

Le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.

1.3 *Gli ambiti di nuova espansione in relazione ai limiti del consumo di suolo non urbanizzato previsti dal PTCP e gli indici di sostenibilità insediativa - criteri premiali*

La Superficie Limite Ammissibile di Espansione residua, pari a 6.570,67 mq dovrà essere utilizzata quale quantità di riferimento per i successivi aggiornamenti al PGT.

1.4 *La gestione dei boschi e il Piano di Indirizzo Forestale (PIF)*

In riferimento agli ambiti cui la variante di PGT attribuisce destinazione agricola e interessanti i soprassuoli forestali individuati dal PIF (rappresentati a titolo indicativo e non esaustivo nell'estratto cartografico in allegato al parere di Regione Lombardia prot. AE12.2019.0002731 del 26.02.2019, già in Vs. possesso, occorre specificare nelle NTA della Variante al PGT che per tali ambiti risultano prevalenti le prescrizioni sulla trasformazione stabilite dal PIF, con particolare riferimento all'art. 29 delle NTA.

Dato atto che, secondo le procedure previste dall'art. 9 delle NTA del PIF e dalla d.g.r. 6089 del 29.12.2016, a seguito dell'approvazione della variante generale al PGT in oggetto, il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como dovrà essere aggiornato mediante la rettifica della trasformabilità attribuita all'ambito boscato ubicato in prossimità della via pedonale per Gozzena, così come individuato nell'estratto cartografico in allegato al parere di Regione Lombardia succitato, già in vostro possesso.

2. *Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)*

La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.

Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.

B) Formula le seguenti segnalazioni che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento:

1. La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP

1.4 Componente geologica, idrogeologica e sismica

1.4.1 l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla L.R. 12/2005;

1.4.2 le prescrizioni della NTA del PAI e/o dello SRIM, ove più restrittive, prevarranno su quelle delle classi di fattibilità;

1.4.3 gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.

Si ricorda infine che:

- il presente provvedimento viene trasmesso al Comune per gli ulteriori adempimenti di competenza, segnalando che in sede di approvazione definitiva della Variante al PGT, il Comune non dovrà accogliere le osservazioni in contrasto con il presente provvedimento e con i contenuti e le norme del PTCP;
- il mancato adeguamento alle prescrizioni provinciali sopra riportate, con le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT, comporta, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, l'inefficacia degli atti assunti;
- la verifica delle modalità di recepimento delle prescrizioni provinciali contenute nel presente provvedimento, sarà effettuata dalla Provincia di Como, a seguito della pubblicazione del piano in oggetto, riservandosi, ogni azione legale in caso di mancato rispetto da parte del Comune.

Gli atti comunali, relativi alla approvazione definitiva della variante al PGT, dovranno essere trasmessi in formato digitale alla Provincia ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

Lì, 04/03/2019

**IL RESPONSABILE
BINAGHI FRANCO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. n 82/2005 e s.m.i.)